

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD n.27748/2023 – Allegato A)

FAQ - Frequently Asked Questions

Quesito 1

Quanti progetti può presentare la stessa agenzia formativa (in partenariato con aziende diverse)?

Risposta quesito 1

La stessa agenzia formativa (in partenariato con aziende diverse) può presentare n progetti.

Quesito 2

All'interno dello stesso progetto, le aziende devono appartenere alla stessa classificazione ATECO? O alla stessa area territoriale (provincia)?

Risposta quesito 2

All'interno dello stesso progetto, le aziende non necessariamente devono appartenere alla stessa classificazione ATECO né devono necessariamente appartenere alla stessa area territoriale (provincia).

Quesito 3

I corsi in materie di attrezzature di lavoro (esempio, carrello elevatore, piattaforme mobili etc.), possono essere inseriti in un eventuale progetto? Allo stesso modo è possibile inserire corsi Antincendio – Primo Soccorso, ai fini di ampliamento delle squadre addette alle emergenze?

Risposta quesito 3

L'avviso in oggetto finanzia progetti di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

I corsi citati sono tutti corsi obbligatori ai sensi del D. Lgs.81/2008 e pertanto non ammissibili.

Quesito 4

Nel caso di imprese destinatarie della formazione in regime “de minimis” in cui si applichino entrambe le UCS (Ora formazione e Ora retribuzione), la quota privata come viene valorizzata? È obbligatorio il cofinanziamento da parte dell'impresa? Se sì, con quali modalità?

Risposta quesito 4

Nel caso di applicazione di entrambe le UCS *“independentemente dal regime di aiuti prescelto, a tutte le imprese destinatarie, ed alla grande impresa solo in regime di aiuti de minimis, verrà applicata l'intensità di aiuto del 52,44%; nel caso in cui nel progetto sia stato scelto il regime di aiuti di Stato alla formazione e sia coinvolta un'impresa di grandi dimensioni, a tutte le imprese destinatarie sarà applicata l'intensità di aiuto del 50%”* (art.6 dell'avviso), per cui è obbligatorio il cofinanziamento. La quota privata sarà imputata alla voce "Retribuzione e oneri agli occupati"; l'avviso opera a costi unitari standard per cui l'unico giustificativo sarà la registrazione delle attività formative che *“dovrà avvenire sul Registro elettronico (REC) a cui si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/. Per le indicazioni operative si veda il manuale scaricabile al link: <http://store.regione.toscana.it/filedownload/REC/>”(art.15 dell'avviso)*. Eventuali deroghe all'utilizzo del REC dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

Quesito 5

Secondo l'Art. 6 € 15.000,00 è il valore minimo del contributo erogabile oppure rappresenta il valore minimo che deve avere il progetto formativo?

Risposta quesito 5

Secondo l'art.6 dell'avviso l'importo di € 15.000,00 è il valore minimo di contributo pubblico erogabile per ogni progetto formativo.

Quesito 6

In un progetto rivolto a sole PMI, le stesse debbono optare per il medesimo regime di aiuti oppure è ammissibile un progetto di carattere misto con alcune PMI che optano per il regime degli aiuti alla formazione ed altre che optano per il regime de-minimis?

Risposta quesito 6

All'interno dello stesso progetto le aziende destinatarie devono optare per lo stesso regime di aiuti.

Quesito 7

Per quanto concerne l'accordo sindacale, vi sono degli elementi minimi che debbono essere ricompresi sul testo dello stesso?

Risposta quesito 7

Ciascuna impresa destinataria della formazione deve presentare l'accordo sindacale le cui caratteristiche dovranno essere conformi a quanto indicato all'art.5 dell'avviso.

Quesito 8

si richiede di chiarire se un Ente pubblico economico, istituito in base a L.R. 79/2012, possa essere considerato destinatario delle azioni formative previste dal bando in oggetto, laddove tale Soggetto sia iscritto al Registro delle imprese della Camera di Commercio con codice ATECO coerente a quello ammesso dal Bando in questione.

Si richiede inoltre se un Ente pubblico economico iscritto unicamente al REA (e non alla camera di commercio) possa essere considerato un possibile destinatario delle azioni formative previste dal bando in oggetto.

Risposta quesito 8

nell'avviso è disposto che la formazione è rivolta esclusivamente a imprese iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza. Per la prima ipotesi dunque il soggetto è ammissibile mentre il soggetto (secondo caso ipotizzato) iscritto unicamente al REA non rientra tra i soggetti ammissibili (*cf. art.5 dell'avviso*).